
FEDERAZIONE ITALIANA DANZA SPORTIVA

MISURE DI SICUREZZA

per le competizioni di danza sportiva

RIPARTIAMO IN SICUREZZA

*Proposte elaborate dal gruppo di lavoro tecnico scientifico della
Federazione Italiana Danza Sportiva ed approvate dal Consiglio
Federale.*



Sommario

PREMESSA	2
1. PREMESSA GENERALE	3
2. LINEE GUIDA	5
3. FASE DI PIANIFICAZIONE	6

PREMESSA

A decorrere dal 12 giugno 2020 le competizioni sportive sono consentite nel rispetto dei protocolli emanati dalle Federazioni Sportive Nazionali al fine di prevenire o ridurre il rischio di diffusione del COVID-19.

A partire dal 25 giugno 2020 è consentito anche lo svolgimento degli sport di contatto nelle Regioni che, d'intesa con il Ministero della Salute e dell'Autorità di Governo delegata in materia di sport abbiamo preventivamente accertato la compatibilità delle suddette attività con la situazione epidemiologica nei rispettivi territori (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020, art. 1, comma 1, lettera e).

Più specificamente, in materia, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020, all'art 1) comma 6) punti da e) a i), stabilisce:

- *e) a decorrere dal 1° settembre 2020 è consentita la partecipazione del pubblico a singoli eventi sportivi di minore entità, che non superino il numero massimo di 1000 spettatori per gli stadi all'aperto e di 200 spettatori per impianti sportivi al chiuso. La presenza di pubblico è comunque consentita esclusivamente nei settori degli impianti sportivi nei quali sia possibile assicurare la prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere, con adeguati volumi e ricambi d'aria, nel rispetto del distanziamento interpersonale, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro con obbligo di misurazione della temperatura all'accesso e utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie; in casi eccezionali, per eventi sportivi che superino il numero massimo di 1000 spettatori per gli stadi all'aperto e di 200 spettatori per impianti sportivi al chiuso, il Presidente della Regione o Provincia autonoma può sottoporre specifico protocollo di sicurezza alla validazione preventiva del Comitato tecnico-scientifico ai fini dello svolgimento dell'evento;*
- *f) gli eventi e le competizioni sportive - riconosciuti di interesse nazionale e regionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali - sono consentiti a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico, **nel rispetto dei protocolli emanati dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva, al fine di prevenire o ridurre il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano**; anche le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli di cui alla presente lettera;*
- *g) l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati, ovvero presso altre strutture ove si svolgono attività dirette al benessere dell'individuo attraverso l'esercizio fisico, sono consentite nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, in conformità con le linee guida emanate dall'Ufficio per lo Sport, sentita la Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), fatti salvi gli ulteriori indirizzi operativi emanati dalle Regioni e dalle Province autonome, ai sensi dell'art. 1, comma 14, del decreto legge n. 33 del 2020;*
- *h) è consentito lo svolgimento anche degli sport di contatto nelle Regioni e Province Autonome che abbiano preventivamente accertato la compatibilità delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei rispettivi territori e che individuino i protocolli o le linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi. Detti protocolli o linee guida sono adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;*

- *i) al fine di consentire il regolare svolgimento di competizioni sportive nazionali e internazionali organizzate sul territorio italiano da Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate o Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI o dal CIP, che prevedono la partecipazione di atleti, tecnici e accompagnatori provenienti da paesi per i quali l'ingresso in Italia è vietato o per i quali è prevista la quarantena, questi ultimi, prima dell'ingresso in Italia, devono avere effettuato il tampone naso-faringeo per verificare lo stato di salute, il cui esito deve essere indicato nella dichiarazione di cui all'articolo 5, comma 1, e verificato dal vettore ai sensi dell'articolo 7. Tale test non deve essere antecedente a 48 ore dall'arrivo in Italia e i soggetti interessati, per essere autorizzati all'ingresso in Italia, devono essere in possesso dell'esito che ne certifichi la negatività e riporti i dati anagrafici della persona sottoposta al test per gli eventuali controlli. In caso di esito negativo del tampone i singoli componenti della delegazione sono autorizzati a prendere parte alla competizione sportiva internazionale sul territorio italiano, in conformità con lo specifico protocollo adottato dall'ente sportivo organizzatore dell'evento;*

Inoltre, in materia, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 2020, all'art 1) comma 4) punto d), stabilisce:

Al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020 sono apportate le seguenti modificazioni:

- *d) all'articolo 6, comma 6, dopo la lettera d), è aggiunta la seguente: "d-bis) agli ingressi per ragioni non differibili, inclusa la partecipazione a manifestazioni sportive e fieristiche di livello internazionale, previa autorizzazione del Ministero della salute e con obbligo di presentare al vettore all'atto dell'imbarco, e a chiunque sia deputato ad effettuare i controlli..."*

1. PREMESSA GENERALE

La Federazione Italiana Danza Sportiva non può assumersi alcuna responsabilità per eventuali infezioni da SARS-CoV-2 che possono essere state contratte durante le attività di allenamento e di competizione svolte dalle Società nelle varie discipline e confida nel senso di responsabilità di tutti i dirigenti, tecnici e atleti al rispetto delle indicazioni delle autorità competenti, riassunte in parte nel presente documento, per la riduzione del rischio di contagio.

In particolare, con senso di responsabilità e solidarietà, si raccomanda di evitare di partecipare alle attività sportive in condizioni di alterazione, anche molto modesta, del proprio stato di salute consultando immediatamente il proprio medico o il medico sociale.

Le principali misure di prevenzione del contagio consigliate dalle autorità sanitarie sono:

- il distanziamento,
- l'accurata igiene delle mani (anche per il tramite dell'utilizzo di distributori automatici di detergente) e delle superfici,
- la prevenzione della dispersione di droplets tramite l'utilizzo di mascherine.

Dato che, durante l'attività sportiva, l'uso della mascherina è ovviamente impossibile si dovrà considerare anche la gestione di presenze contingentate e scaglionate per limitare il rischio di contagio. Dovrà, comunque, essere osservata la distanza interpersonale di almeno 1 metro (preferibilmente di 2 metri) tra gli operatori sportivi tra loro, e con gli atleti, quando non direttamente impegnati in competizione. Sarà sempre raccomandato indossare la mascherina, eccetto ovviamente per gli atleti durante l'attività sportiva. Tutti dovranno indossare la mascherina nelle situazioni nelle quali è difficile garantire la distanza interpersonale di sicurezza.

È importante ricordare che l'uso della mascherina rappresenta anche una forma di rispetto e di attenzione per gli altri. Ciascun operatore ed atleta dovrebbe ricevere formazione relativamente all'uso corretto della mascherina come segue (dal Rapporto "Lo sport riparte in sicurezza. Politecnico di Torino. 26 aprile 2020"):

- Prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica
- Maneggiare la mascherina utilizzando i lacci e comunque sempre avendo effettuato correttamente la procedura di igiene delle mani e/o con guanti puliti
- Assicurarci che il lato corretto della mascherina, solitamente bianco in quelle colorate, sia rivolto verso l'interno e che la parte rigida (stringinaso) sia nella parte superiore
- Coprire bocca e naso con la mascherina assicurandosi che aderisca bene al volto e che il bordo inferiore sia sotto il mento
- Modellare l'eventuale stringinaso per garantire la più completa aderenza al viso
- Evitare di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani
- Ogni 4 ore oppure quando diventa umida, sostituirla con una nuova
- Se vi è la indicazione monouso, non riutilizzarla
- Togliere la mascherina prendendola dall'elastico senza toccare la parte anteriore
- Gettarla immediatamente in un sacchetto o contenitore dedicato richiudibile
- Dopo la rimozione della mascherina, o ogni volta che si tocca inavvertitamente una mascherina usata, lavare le mani usando un detergente a base di alcool o con acqua e sapone.

A titolo esemplificativo, fra le attività che devo essere attuate per la riduzione del rischio di contagio, vi sono:

- verifica delle procedure di accesso all'impianto;
- verifica della misurazione della temperatura all'ingresso;
- raccolta delle autocertificazioni;
- redazione e custodia del registro delle presenze nell'impianto per un periodo di tempo non inferiore a 14 giorni, nel rispetto delle norme della privacy;
- verifica del corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e in particolare delle mascherine;
- verifica della gestione dei flussi di persone in ingresso, uscita e all'interno dell'impianto per evitare assembramenti, individuate le zone più critiche;
- verifica dell'organizzazione degli spogliatoi, nel rispetto delle indicazioni normative nazionali e regionali di riferimento;
- verifica della corretta esecuzione dell'attività di pulizia, disinfezione e sanificazione;
- verifica della predisposizione del materiale informativo e relativi aggiornamenti;
- attuazione delle procedure relative alla gestione dell'atleta sintomatico.

Ricordiamo inoltre di verificare sempre la normativa regionale in materia che potrebbe aver integrato le norme nazionali.

Premesso che

- il presente documento è redatto dalla Commissione Tecnico Scientifica FIDS al fine di accompagnare il percorso per la ripresa delle attività sportive competitive;
- contiene le misure organizzative di prevenzione e protezione, nonché semplici regole per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19, con l'obiettivo di garantire la salute e la sicurezza sia degli operatori che dei partecipanti;
- le indicazioni qui fornite sono di carattere generale e rappresentano essenzialmente un elenco di criteri guida di cui tener conto nelle singole situazioni e saranno oggetto di possibili aggiornamenti all'emergere di nuove disposizioni;
- le indicazioni qui fornite dovranno essere completate in base alle singole e differenti disposizioni regionali, seguendo i protocolli di sicurezza dell'impianto sportivo che si intende utilizzare;

considerato che

- è obbligatorio il rispetto del distanziamento interpersonale in ogni ambito e fase di gara (*i componenti dello stesso nucleo familiare e congiunti non sono soggetti a tali disposizioni. Quest'ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale*);

- è obbligatorio l'utilizzo della mascherina in tutte le aree comuni (incluse le fasi di accesso ed uscita al sito sportivo);

la responsabilità che l'evento soddisfi i requisiti di questo protocollo operativo è dell'organizzatore dell'evento sportivo.

Il Direttore di Gara è invece la persona preposta al controllo del rispetto del presente protocollo prima e durante la gara.

2. LINEE GUIDA

2.1 Distanziamento interpersonale

Deve essere osservato un distanziamento interpersonale di almeno 1 metro tra atleti, giudici, staff e spettatori, durante l'intera gara e in ogni circostanza, con le seguenti eccezioni:

- Componenti della stessa coppia/duo,
- Membri della stessa squadra o formazione,
- Membri della stessa famiglia o conviventi incluso i congiunti,
- Personale medico sanitario nell'espletare le proprie mansioni.

2.2 DPI-Dispositivi di protezione individuale

Tutto il personale di servizio dell'organizzazione della gara, senza eccezioni, indosserà DPI-Dispositivi di protezione individuale ovvero la mascherina di tipo chirurgico.

È obbligatorio l'uso di mascherina chirurgica durante tutta la gara da parte di:

- Atleti tranne che nell'area di gara, dedicata al riscaldamento e nella zona di attesa a bordo pista;
- I giudici, ad eccezione nel periodo di impegno operativo avendo cura di mantenere il distanziamento interpersonale fra i componenti del collegio arbitrale e degli atleti in pista;
- Staff di scrutinio: Segretario di gara e Scrutinatori;
- Direttore di Gara, ad eccezione della cerimonia di premiazione, mantenendo sempre la distanza interpersonale;
- Responsabile delle musiche;
- Personale tecnico: sicurezza, troupe televisiva, personale addetto alle luci, personale a bordo pista, fotografi, ecc.

È obbligatorio per l'organizzatore raccogliere le autodichiarazioni per tutti gli atleti, giudici, staff di gara, personale di servizio e pubblico conservandoli per almeno 14 giorni.

L'organizzatore dovrà essere provvisto di un numero sufficiente di mascherine chirurgiche per assicurare la distribuzione (o eventuale vendita) a chi non ne fosse in possesso.

2.3 Pulizia e disinfezione

La pulizia e la disinfezione di tutti i servizi igienici del locale verranno eseguite almeno 3 volte al giorno e comunque al termine di ogni blocco di gara, richiedendo al personale addetto alle pulizie del locale di disinfettare le maniglie delle porte, le maniglie dei WC e il rubinetto del bagno, maniglie, ecc. in tutte le aree più volte al giorno.

2.4 Igienizzante per le mani

Ogni individuo che accede al luogo della competizione, incluso il personale di servizio dell'organizzazione, atleti, giudici, staff e spettatori, sarà tenuto all'utilizzo del gel idroalcolico per igienizzare le mani

L'organizzatore deve garantire la disponibilità di dispenser di gel idroalcolico (disinfettante per le mani) in più luoghi nella struttura della gara:

- Ingresso,
- Spogliatoi,
- Servizi igienici,

- Area giudici,
- Area scrutinatori,
- Aree check-in e registrazione.

2.5 Comunicazione e informazione

L'organizzatore si deve impegnare attraverso un'informazione adeguata e puntuale che la gara si svolga in luogo sicuro al fine di garantire la prevenzione e protezione per il contenimento della diffusione del contagio da COVID-19, così da salvaguardare la salute pubblica durante la competizione a tutti gli atleti, giudici, staff, al personale di servizio ed eventuali spettatori.

L'organizzatore si impegna a:

- adottare il presente protocollo e a pubblicarlo sul sito della competizione,
- Informare gli atleti, i giudici, lo staff, gli spettatori e il personale di servizio sui modi in cui possono impedire a se stessi di essere infettati da COVID-19 e trasmettere il virus ad altri,
- posizionare cartelli/manifesti:
 - all'ingresso del locale,
 - in tutti gli spogliatoi (per atleti, staff e giudici),
 - all'ingresso della toilette,
- con annuncio tramite il presentatore, ricordare le regole di base per prevenire la diffusione del contagio da COVID-19
- Sviluppare e rendere disponibile la comunicazione del rischio su:
 - caratteristiche cliniche del COVID-19 e misure preventive,
 - informazioni sulla distanza interpersonale,
 - igienizzazione mani tramite gel idroalcolico,
 - informazioni sull'uso di coperture per il viso tramite mascherine chirurgiche,
 - evitare di stringere la mano, abbracciare e baciare.

Si deve consigliare inoltre agli atleti di non toccarsi il naso o la bocca.

3. FASE DI PIANIFICAZIONE

3.1 Programma di gara

Il programma dovrà prevedere blocchi di specialità/categorie/classi per evitare l'assembramento di più persone all'interno del sito sportivo nel limite previsto dalle normative regionali.

3.2 Gestione dei casi sintomatici

In accordo con le Linee-Guida dell'Ufficio Sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2020) si dovrà prevedere:

- L'identificazione di un luogo dedicato all'isolamento ove ricoverare temporaneamente coloro che dovessero manifestare insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive;
- La messa a punto di una procedura per la gestione dell'operatore sportivo o di altra persona presente nel sito sportivo che dovesse manifestare sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive.

In particolare, nel caso che una persona dovesse manifestare all'interno dell'impianto sportivo sintomi che potrebbero essere riconducibili a contagio da COVID-19, è necessario:

- provvedere al suo isolamento in un locale dedicato in attesa dell'intervento dei sanitari per l'espletamento delle procedure di soccorso e di sanità pubblica;
- richiedere assistenza immediata di un Medico;

- eseguire una ricognizione per l'identificazione delle persone con le quali la persona è entrata in contatto, in modo da facilitare gli accertamenti previsti dall'autorità sanitaria competente in caso di positività, nel rispetto delle norme per la privacy;
- pianificare una pulizia e sanificazione dell'area d'isolamento dopo il suo utilizzo;
- nei locali dove abbia soggiornato una persona successivamente risultata COVID positiva la pulizia e sanificazione dovranno essere fatte secondo le disposizioni della circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020.

I casi sospetti devono essere segnalati alla autorità sanitaria competente sul territorio, alla quale dovrà essere fornita la massima collaborazione, che provvederà agli adempimenti di legge previsti.

Se un componente dell'unità competitiva (coppia, duo, gruppo) dovesse risultare positivo all'RNA virale su tampone naso-faringeo sarà isolato e seguirà il percorso previsto dalle autorità sanitarie competenti. In questo caso è utile che tutti i componenti dell'unità competitiva siano sottoposti a tampone naso-faringeo per la ricerca dell'RNA virale, ma sarà l'autorità sanitaria competente, secondo le norme vigenti, che provvederà alla gestione degli altri componenti con i quali la persona positiva è entrata in contatto.

3.3 Spettatori e ospiti

Nel caso di pubblico presente l'organizzatore dovrà raccogliere le autodichiarazioni preventivamente pubblicate sul sito della manifestazione per facilitare la tracciabilità nel caso in cui le autorità sanitarie richiedano tali dati.

È necessario prevedere la misurazione della temperatura corporea per tutti i partecipanti all'entrata del sito sportivo.

Il numero degli spettatori è soggetto alle ordinanze governative regionali e può variare in relazione alle caratteristiche del sito sportivo.

L'ingresso per gli spettatori sarà separato dall'area check-in per atleti, giudici e staff.

Il personale di servizio dell'organizzazione della competizione dovrà provvedere a far rispettare il distanziamento interpersonale al pubblico.

3.4 Spettatori non autorizzati ad entrare nella sede di gara

Gli spettatori con sintomi simil-influenzali non potranno entrare nell'impianto di gara.

Gli spettatori che hanno avuto contatti con un individuo infetto da COVID-19 negli ultimi 14 giorni non sono autorizzati a entrare nella sede di gara.

3.5 Luogo della competizione

L'organizzatore assicurerà un'adeguata ventilazione del luogo della competizione.

Tutti gli spazi di lavoro e le strutture fornite devono essere organizzati in modo tale da rispettare le distanze interpersonali

Attuare una nuova e diversa modalità di circolazione interna attraverso percorsi a senso unico e segnalazioni sul pavimento.

I flussi di visitatori e atleti devono essere progettati e segnati sul pavimento/muro in modo tale che non si creino assembramenti.

Dovrà essere utilizzato il numero massimo di entrate e uscite.

Deve essere identificato uno spazio/stanza di isolamento per ospitare qualsiasi persona sintomatica trovata nella sede in attesa del trasporto del paziente in una struttura medica.

È precluso l'accesso a tutti coloro la cui temperatura corporea risultasse uguale o superiore a 37,5°C.

3.6 Check-in

Solo un atleta per coppia/duo/squadra è ammesso nell'area iscrizioni per ritirare il/i numero/i di gara. A seconda delle strutture della competizione e del numero di atleti partecipanti saranno presenti più banchi check-in abilitati con sufficiente distanza l'uno dall'altro.

Il personale di servizio dell'organizzazione prenderà tutte le misure necessarie per gestire gli atleti in attesa, facendo così rispettare il distanziamento interpersonale attraverso segnalazioni sul pavimento o tramite affissione di apposita cartellonistica.

3.7 Stato di salute degli atleti

Atleti con febbre e/o sintomi simil-influenzali, nonché atleti che hanno avuto contatti con una persona infetta da COVID-19 negli ultimi 14 giorni, non sono autorizzati a entrare nella sede e verranno indirizzati alle strutture sanitarie competenti.

Gli atleti dovranno consegnare al momento del check-in apposita autodichiarazione compilata e firmata attestante il proprio stato di salute ed allegata al presente documento.

Se necessario, il personale medico sul luogo della competizione controllerà gli atleti per sintomi simil-influenzali e temperatura. Qualunque temperatura uguale o superiore a 37,5°C deve essere segnalata ai servizi medici.

Gli atleti non potranno condividere effetti personali come asciugamani, bottigliette, spazzola per scarpe, trucco, mascherina, ecc.

3.8 Spogliatoi

L'organizzatore dovrà provvedere a riservare aree idonee a spogliatoio garantendo agli atleti il distanziamento interpersonale.

3.9 Orario

Il Direttore di Gara dovrà preparare il programma di gara in più blocchi al fine di prevenire assembramenti di atleti sia negli spogliatoi che nelle aree comuni, così da consentire a ciascuna categoria/classe di terminare la propria competizione all'interno dello stesso blocco e lasciare la sede di gara.

3.10 Arrivo

Gli atleti non potranno entrare negli spogliatoi prima di 2 ore dell'inizio del primo turno di gara a loro riservato. Agli atleti sarà richiesto di restare nell'area spettatori in caso di anticipo.

3.11 Uscita

Al termine della propria gara gli atleti saranno tenuti a liberare lo spogliatoio.

3.12 Restrizione all'ingresso

L'ingresso negli spogliatoi è riservato e consentito esclusivamente a:

- Atleti,
- Per ogni unità competitiva composta da almeno 1 minorenne: 1 accompagnatore/tecnico per coppia, 1 accompagnatore/tecnico per squadra e 1 accompagnatore/tecnico per solo/duo se non già componenti di una squadra,
- Personale di pulizia,
- Personale di servizio dell'organizzazione,
- Direttore di Gara.

3.13 Area di riscaldamento

Solo gli atleti accederanno all'area di riscaldamento che dovrà essere ben segnalata e delimitata.

Il personale di servizio dell'organizzazione assicurerà il numero ragionevole di atleti nell'area di riscaldamento, evitando il sovraffollamento in modo che possa essere rispettata la distanza interpersonale.

3.14 Area giudici

Si dovrà prevedere uno spazio idoneo per i giudici in base al numero e al distanziamento interpersonale. L'area dei giudici verrà pulita e disinfettata dopo ogni giornata di gara.

La distanza interpersonale tra i posti a sedere nell'area giudici dovrà prevedere il metro di distanza.

3.15 Giudici

I giudici manterranno sempre la distanza interpersonale fra loro e gli atleti in pista

3.16 Annuncio dei risultati

Per evitare assembramenti, è consigliato che i risultati di gara siano annunciati dal presentatore e visualizzati sul grande schermo (se disponibile). In alcun modo dovranno essere affissi i risultati di gara (selezioni, finali, etc...) per evitare assembramenti. I risultati di gara dovranno essere resi disponibili per l'esercizio del controllo (art. 21 del RASF) entro 48 ore dal termine della competizione.

Da quel momento decorrono i termini previsti per i reclami in competizione che, quindi, potranno essere presentati entro 72 ore dal termine della competizione (art. 39 ter Regolamento di Giustizia).

3.17 Numero di unità competitive per ogni fase di gara

Estratto art. 13 del Regolamento dell'attività sportiva federale

- Danze in solo/duo. Per ciascuna unità competitiva deve essere assicurato uno spazio minimo di 20 mq per le eliminatorie/semifinale, di 20 mq per le finali di classe C e B e di 30 mq per le finali delle classi A, AS e PD.
- Danze in coppia. Ogni unità competitiva dovrà avere a disposizione un minimo di 24 mq. sia per le fasi eliminatorie/semifinale sia per la finale.
Nelle competizioni ufficiali le competizioni riservate alle classi A in tutte le sue fasi vanno sempre svolte in pista unica.
- Danze in gruppo. Per le unità competitive tipo squadre i lati della pista, libera da ostacoli, devono misurare almeno 10 mt ciascuno.

3.18 Ingresso ed uscita dalla pista

L'organizzatore dovrà garantire un ingresso in pista e un'uscita per gli atleti sufficientemente ampio.

I corridoi per accedere alla pista da gara devono essere delimitati così da consentire il distanziamento interpersonale ed un flusso a senso unico per entrare e uscire.

Prima di far entrare una nuova batteria in pista bisogna che tutti gli atleti della batteria precedente abbiano abbandonato il campo di gara.

3.19 Cerimonia di premiazione

Le premiazioni verranno celebrate subito dopo le finali previste nel blocco del programma di gara.

Non verrà utilizzato alcun podio, a meno che il podio non consenta il distanziamento interpersonale.

Per gli eventi di gruppi o formazioni, solo un rappresentante della squadra sarà invitato alla cerimonia di premiazione, in rappresentanza dell'intera squadra.

Durante la cerimonia di premiazione, tutti gli atleti manterranno il distanziamento interpersonale.

Gli atleti ritireranno da soli le loro medaglie dal cuscino predisposto per le stesse qualora previste.

Il trofeo verrà consegnato agli atleti mantenendo la massima distanza possibile.

Alla cerimonia di premiazione saranno ammessi oltre agli atleti, un membro designato dall'organizzatore.

Un solo membro del personale di servizio dell'organizzazione potrà essere coinvolto nella cerimonia, per preparare i trofei e le medaglie.

Sono vietate strette di mano, abbracci e baci.

Le foto sono consentite solo da fotografi ufficiali accreditati.

3.20 Gestione degli infortuni

In caso di evento traumatico nel corso della seduta di gara, o uno qualsiasi dei soggetti presenti all'interno dell'impianto dovesse necessitare di assistenza, dovranno essere osservate le seguenti disposizioni:

- le persone addette al primo soccorso dovranno indossare mascherina e guanti e fornire la mascherina alla persona che necessita assistenza qualora questa ne sia priva al momento dell'infortunio;
- la persona soccorsa, verificata l'impossibilità di riprendere l'attività, dovrà essere accompagnata dal soccorritore in uno spazio destinato al primo soccorso per una più completa valutazione e l'eventuale trasporto presso un Pronto Soccorso ospedaliero;
- tutti coloro che accompagnano l'atleta dovranno indossare la mascherina;
- tutte le altre persone presenti nell'impianto dovranno rispettare il distanziamento interpersonale di sicurezza di almeno 2 metri dall'atleta infortunato.

3.21 Settore paralimpico

È autorizzato un accompagnatore per l'atleta disabile che partecipa alla competizione. L'accompagnatore, unitamente all'atleta disabile, può accedere a tutte le aree in cui è possibile il transito e la sosta dell'atleta (al banco check-in, allo spogliatoio, ai servizi igienici, all'area riscaldamento). Inoltre, può aiutare l'atleta ad entrare in pista qualora si renda necessario sia per la competizione sia per la premiazione.

COMUNICAZIONI E ENTRATA IN VIGORE

Questo protocollo della Federazione Italiana Danza Sportiva, deliberato dal Presidente Federale in data 21 settembre 2020 è stato redatto dalla Commissione Tecnico Scientifica appositamente nominata dal Consiglio Federale e viene inoltrato per quanto di competenza all'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al CONI e al CIP.

Entra in vigore il 22 settembre 2020 e rimane valido sino a nuovi aggiornamenti o disposizioni governative.

Allegati

Allegato 1 – AUTODICHIARAZIONE PRELIMINARE ALL'AMMISSIONE AL SITO SPORTIVO

Allegato 1A – AUTODICHIARAZIONE MINORENNI PRELIMINARE ALL'AMMISSIONE AL SITO SPORTIVO

Allegato 2 – MESSAGGIO PRESENTATORE

ALLEGATO 1

**AUTODICHIARAZIONE
PRELIMINARE ALL'AMMISSIONE AL SITO SPORTIVO**

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____ e residente a
_____ in via _____

consapevole delle conseguenze civili e penali di una falsa dichiarazione, anche in relazione al rischio di contagio all'interno della struttura sportiva ed alla pratica di attività sportive agonistiche (art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- Di non essere sottoposto alla misura della quarantena e di non essere ad oggi a conoscenza di aver contratto il virus Covid-19 di cui all'art. 1 comma 1 lettera c del DPCM 8 marzo 2020;
- Di non avere nello stato attuale ed avuto nei precedenti 14 giorni, alcuno dei seguenti sintomi:
 - Febbre maggiore di 37.5 °C
 - Astenia (facile stancabilità)
 - Disturbi dell'olfatto e del gusto
 - Tosse secca
 - Difficoltà respiratoria
- Di non essere entrato in stretto contatto con casi Covid-19, sospetti o confermati, nei 14 giorni precedenti la data odierna;
- Di aver preso visione delle misure di sicurezza per le competizioni di danza sportiva della FIDS esposto sul sito della competizione a cui partecipo nonché dei documenti in esso richiamati;
- Di aver misurato, in data odierna, la propria temperatura corporea confermandola inferiore a 37.5 °C.

Mi impegno a rispettare le misure di riduzione del rischio di contagio da Covid-19 come da indicazioni igienico-sanitarie di cui sono a conoscenza.

Autorizzo la misura della temperatura corporea ad ogni ingresso presso l'impianto sportivo ai fini della prevenzione dal contagio Covid-19, l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7 lett d) del DPCM 11 marzo 2020 sino al termine dello stato di emergenza.

Autorizzo inoltre che le informazioni di cui sopra saranno trattate in conformità al regolamento UE n°2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati personali) per le finalità e le modalità di cui all'informativa resa ai sensi dell'art.13 del predetto Regolamento.

Data _____

Firma _____

NOTE

1. Il sottoscrittore si impegna a comunicare prontamente ogni qualunque variazione del quadro clinico al medico referente e deve sospendere immediatamente le attività.

ALLEGATO 1A

**AUTODICHIARAZIONE MINORENNI
PRELIMINARE ALL'AMMISSIONE AL SITO SPORTIVO**

I sottoscritti

- _____ (nome cognome del genitore, luogo e data di nascita)
- _____ (nome cognome del genitore, luogo e data di nascita)

genitori dell'atleta, nome e cognome _____

Nato/a a _____ il _____ e residente a
_____ in via _____

consapevoli delle conseguenze civili e penali di una falsa dichiarazione, anche in relazione al rischio di contagio all'interno della struttura sportiva ed alla pratica di attività sportive agonistiche (art. 46 D.P.R. n. 445/2000),

DICHIARANO SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', con riferimento al minore

- Di non essere sottoposto alla misura della quarantena e di non essere ad oggi a conoscenza di aver contratto il virus Covid-19 di cui all'art. 1 comma 1 lettera c del DPCM 8 marzo 2020;
- Di non avere nello stato attuale ed avuto nei precedenti 14 giorni, alcuno dei seguenti sintomi:
 - Febbre maggiore di 37.5 °C
 - Astenia (facile stancabilità)
 - Disturbi dell'olfatto e del gusto
 - Tosse secca
 - Difficoltà respiratoria
- Di non essere entrato in stretto contatto con casi Covid-19, sospetti o confermati, nei 14 giorni precedenti la data odierna;
- Di aver preso visione delle misure di sicurezza per le competizioni di danza sportiva della FIDS esposto sul sito della competizione a cui partecipo nonché dei documenti in esso richiamati;
- Di aver misurato, in data odierna, la propria temperatura corporea confermandola inferiore a 37.5 °C.

Mi impegno a rispettare e a far rispettare al minore le misure di riduzione del rischio di contagio da Covid-19 come da indicazioni igienico-sanitarie di cui sono a conoscenza.

Autorizzo la misura della temperatura corporea ad ogni ingresso presso l'impianto sportivo ai fini della prevenzione dal contagio Covid-19, l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7 lett d) del DPCM 11 marzo 2020 sino al termine dello stato di emergenza.

Autorizzo inoltre che le informazioni di cui sopra saranno trattate in conformità al regolamento UE n°2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati personali) per le finalità e le modalità di cui all'informativa resa ai sensi dell'art.13 del predetto Regolamento.

Data _____

Firma _____

Firma _____

NOTE

1. In caso di minori la dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da entrambi i genitori.
2. Il sottoscrittore si impegna a comunicare prontamente ogni qualunque variazione del quadro clinico al medico referente e deve sospendere immediatamente le attività.

ALLEGATO 2

APPENDICE

“Messaggio” che dovrà essere annunciato dal presentatore

Il presentatore dovrà annunciare più volte durante la giornata di gara il “messaggio”:

Si chiede a tutte le persone all'interno del sito sportivo, di indossare correttamente la mascherina chirurgica, di igienizzare le mani evitando di toccarsi il viso, naso e bocca e di mantenere sempre il distanziamento interpersonale, così da evitare il contagio da COVID-19 nel rispetto di tutti i partecipanti. Si rammenta inoltre di evitare di stringersi le mani, abbracciarsi e baciarsi. Grazie.